

Andrà in scena il 14 gennaio sera al Super Cinema di Castellammare di Stabia l'ultima opera di Luca Nasuto, il giovane drammaturgo stabile che scrive testi taglienti, toccanti e provocatori della vita. Al mattino la conferenza stampa. (Giuliana Aprea)



“Il mio teatro è il monologo di un uomo qualunque che si guarda attorno e non vede altro che una follia mascherata da finto perbenismo!” ha dichiarato il regista Luca Nasuto. Due anni fa l'opera “Labbra angeliche su labbra umane” presentata la prima al C.A.T di Castellammare di Stabia (Na) ha riscosso notevole successo perché il testo esprime con rabbia alcuni temi delicati come i disturbi psichiatrici. L'anno scorso, invece, l'opera “Il Dio dell'Incapacità” che parla di un altro Dio ossia quello che abbiamo costruito nella nostra società e che rappresenta l'incapacità odierna di amarsi, di essere genitori, figli, di governare, di promulgare le leggi etc.

Il 14 gennaio 2011, al Super Cinema di Castellammare di Stabia, andrà in scena l'opera ultima “Festa senza luci” che tratta un tema scottante e attuale il mondo del transessuale ma non solo si riflette sulla fede, sull'amore, sull'amicizia. L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno voglia di vedere un teatro diverso, profondo e pungente. Il giorno stesso nel corso della mattinata ci sarà la conferenza stampa con il regista e gli attori, il fine è di dare una certa risonanza a questo tipo di teatro che intende denunciare fatti, idee e temi poco trattati perché scomodi e difficili da tollerare!



"COMPAGNIA TEATRALE DI LUCA NASUTO"

in

FESTA SENZA LUCI

Scritto e diretto da Luca Nasuto

con

Carlo Alfaro - Luigi Breglia
Cristiana Cesarano
Antonella D'Amora - Sandro Fedeli

Direttore di Scena: Mario Caiazzo
Organizzazione: Giuliana Aprea - Michela Rubicondo
Luci e Fonica: Catello Rotondo
Scene: Allestimenti Luciano Spina S.n.c.
Trucco: Letizia Buonocore

Venerdì 14 gennaio 2011, ore 21:00
CINE TEATRO SUPERCINEMA
Castellammare di Stabia

Dal punto di vista psicologico il regista riesce a caratterizzare molto bene i personaggi che sono sempre molto forti, persone che hanno vissuto drammi che alcuni riescono a superare non senza difficoltà mentre altri ne restano schiacciati e sconfitti. Le emozioni che si provano guardando le opere di Luca sono molteplici: gioia, rabbia, disperazione, paura, tenerezza....un tuffo nel cuore dello spettatore

Temi che ci riguardano che ci toccano nel profondo perché li viviamo quotidianamente.